

Il Papa e Platone

A metà della seconda giornata della visita papale - in una Madrid invasa pacificamente da un numero impressionante di ragazze e ragazzi giunti da ogni parte del mondo - arrivano dall'Escorial le parole di Benedetto XVI che cita Platone: "Cerca la verità mentre sei giovane, perché se non lo farai, poi ti scapperà dalle mani". L'invito del filosofo vissuto prima di Cristo, nell'antichità evocato da giudei e cristiani a sostegno della rivelazione biblica, riassume bene il senso della presenza del successore di Pietro alla Giornata mondiale della gioventù.

Come docente universitario, da un sessantennio Joseph Ratzinger è infatti abituato al dialogo con le nuove generazioni e capisce le loro inquietudini. Per questo il Papa ha voluto dedicare un discorso alla questione cruciale della ricerca della verità incontrando qualche giorno dopo il congresso mondiale delle università cattoliche, organizzato da quella di Ávila nella città di santa Teresa di Gesù, che Paolo VI proclamò dottore della Chiesa - giovani docenti: una novità nella storia delle giornate mondiali, come ha ricordato il cardinale arcivescovo di Madrid nel suo saluto.

E l'incontro non è stato un'aggiunta posticcia all'itinerario papale, come non lo è stato quello con le giovani religiose che hanno accolto Benedetto XVI con affetto entusiasta e commovente. In entrambi i momenti - svoltisi nello scenario splendido e austero del monastero di San Lorenzo del Escorial pensato da Filippo II, il sovrano che tra luci e ombre forse più rappresenta la monarchia cattolica spagnola - il Papa ha continuato il suo ragionare con la gioventù, e non solo con quella che si riconosce nella Chiesa. La ricerca della verità riguarda tutti ed è inesauribile. Questo Benedetto XVI ha spiegato, nel cuore di giorni che si vanno delineando con evidenza come un avvenimento di prima grandezza. E di questo i media internazionali si stanno accorgendo. Con alcune eccezioni, a causa di pregiudizi oppure di logiche che non rispettano la più elementare gerarchia delle notizie. Come in un programma della Bbc, che ha dato spazio a contestazioni davvero minoritarie a scapito dell'informazione sull'avvenimento madrileno al punto da attirarsi le rimostranze del "Guardian".

Invece la notizia c'è, e moltissimi se ne stanno accorgendo. Il Papa ha saputo riunire a Madrid giovani da tutto il mondo per incoraggiarli nella fede, con la speranza di toccare il cuore anche di chi è lontano o si è allontanato dalla Chiesa. In una società inquieta che è alla ricerca di fondamenti solidi, certo introvabili nella mediocrità e nell'utilitarismo in apparenza dominanti. Mentre un riferimento sicuro c'è, ed è nella persona di Cristo, intuito da Platone secondo i Padri della Chiesa: l'unico amico che non delude mai, e che Benedetto XVI non si stanca di indicare.g.m.v. (© L'Osservatore Romano 20/08/2011)